

## .: TEATRO

### “ALLORA CHE?”

**Storia di straordinaria follia: ancora poche repliche al Teatro Anfitrione di Roma**

di Giovanni Cavaliere - 03/11/2010



Lo spettacolo, scritto e diretto da Antonio Cascio, è in scena al Teatro Anfitrione di Roma fino al 7 novembre. Al centro della storia, Berto (Mario Zamma), uno strano personaggio che evade dal carcere e riesce a nascondersi nell'appartamento di Luisa (Luciana Frazzetto), una donna stravagante e “svampita”. L'incontro tra i due – dalle caratteristiche così diverse - scatena inevitabilmente uno scontro che darà vita ad un continuo avvicinarsi di situazioni comiche e paradossali, che spesso non seguono un “filo logico”. A rendere ancora più confusionario l'evolversi degli eventi ci si mette anche uno strampalato poliziotto (Armando Puccio), che contribuisce, suo malgrado, a complicare la risoluzione del “bandolo della matassa”. Riusciranno quindi i protagonisti a venirne fuori? Lo scoprirete in un finale a sorpresa, che lascia ad ogni singolo spettatore l'interpretazione personale del messaggio trasmesso da un testo apparentemente assurdo, che sostanzialmente vuole far riflettere su quanto sia sottile e opinabile la “linea di confine” fra follia e ragione (assurdo e normalità), nell'interpretazione del senso e non senso delle cose e dei modi di essere... Sicuramente uno spettacolo “sopra le righe”, che può piacere o non piacere, ma che in ogni caso è godibile anche grazie alla buona prestazione degli attori in scena, a cui calza perfettamente ogni singolo personaggio. Un plauso particolare alla scelta dei costumi e all'ambientazione scenica di Tiziana Cannizzaro, essenziale ma ben congeniata, dove colori, oggetti e scenografie sono, “ironia della sorte”, in armonia con una sequenza di azioni e situazioni tutt'altro che ordinate...